

PRIMO PIANO/ **PROGETTAZIONE INNOVATIVA**

La città del futuro

Servizi e sicurezza in mezzo al verde nella «Cittadella del benessere»

A giugno la posa della prima pietra del progetto dell'impresa Allodi: 16mila metri quadrati pensati con Casa residenza e parco diffuso per garantire serenità a residenti e collettività

■ Parma ha un motivo in più per consolidare la sua fama di città attenta alla cura del territorio e delle persone, già cresciuta negli ultimi decenni attraverso una serie di iniziative di alto profilo e sensibilità. La novità arriva dal progetto che Allodi, storica impresa di costruzioni, sta sviluppando in città, in località Vigheffio su un'area di 16.700 mq, con la precisa volontà di creare un nuovo modello abitativo, integrato e pensato per rispondere alle odierne esigenze dei residenti in termini di servizi, tecnologie e sicurezza. La filosofia del progetto «Cittadella del Benessere» nasce infatti dalla volontà di apportare benessere sia fisico che mentale a persone appartenenti a fasce di età diverse e di rispondere alle esigenze di corpo, anima e mente attraverso aree di meditazione individuale ed esplorazione sensoriale, orticoltura, cucina outdoor, percorsi attrezzati per running e nordic walking.

I SERVIZI

Numerosi i servizi a disposizione dei residenti, tra i quali la concierge che gestisce il ritiro di posta e pacchi, piccole manutenzioni e l'innovativa prenotazione di pasti tramite app «ItChefWeb», con cui ordinare i menù direttamente alla cucina di produzione. Dal punto di vista edilizio,

l'intervento prevede la costruzione di ville monofamiliari e di un edificio residenziale dotato di accorgimenti costruttivi e di servizi volti a sostenere il benessere della persona e l'autonomia. L'edificio è formato da 16 appartamenti di diverse dimensioni e caratteristiche (da 50 a 150 mq), che beneficiano di un contributo della Regione. Proges gestirà una struttura socio-assistenziale per persone non autosufficienti, con una capienza di circa 70 ospiti, che risponde al fabbisogno di servizi per la popolazione anziana non autosufficiente, previsto dalla programmazione socio-sanitaria della Regione e attestato dalle lunghe liste d'attesa delle domande di residenza assistita.

PRIMA REALTÀ POST COVID

«Da molti anni – dichiara Giancarlo Anghinolfi, direttore generale di Proges – sul nostro territorio manca un investimento importante rivolto all'assistenza di persone anziane non autosufficienti. La pandemia che stiamo attraversando, inoltre, ci ha spinti a innovare il nostro modello di assistenza e a ripensare profondamente la relazione tra servizi e territorio, tra salute e comunità. Con questo investimento Proges vuole portare a Parma la prima struttura per anziani dell'era post Covid». Il progetto include funzioni

commerciali, tra cui un'area food & beverage concepita secondo la logica relazionale del «coffee», ovvero uno spazio in cui sono presenti, oltre al servizio di caffetteria, zone e dotazioni per l'incontro, la lettura e lo smart working. Non manca un beauty center.

SENSIBILITÀ FEMMINILE

L'idea alla base dell'intervento è frutto della sensibilità, tutta al femminile, delle sorelle Daniela e Michela Allodi, imprenditrici illuminate che si stanno impegnando con passione e determinazione per omaggiare la città di un progetto i cui valori principali sono più che mai fondamentali oggi e nel futuro: benessere, prevenzione e sicurezza. Le due titolari dell'Impresa Allodi raccontano così il progetto: «Abbiamo pensato allo sviluppo di un nuovo modello per il comparto, altamente innovativo, affidandoci ai maggiori esperti del settore wellness, per realizzare residenze dotate di servizi di elevato standard, in un parco pubblico con appositi spazi e attività che permettano di prendersi cura del benessere delle persone nel loro complesso di anima, corpo e mente e che siano fruibili dai giovani di ogni età e abilità».

L'APPREZZAMENTO DELL'UPI

«L'Unione Parmense degli Industriali – chiosa Annalisa Sassi, presidente dell'Upi – esprime il proprio apprezzamento per il progetto della Cittadella del Benessere, presentato da un'impresa associata che è fra le imprese storiche del nostro territorio e dimostra, grazie all'impegno e alla



VIGHEFFIO
La rappresentazione di come sarà la «Cittadella del benessere»

sensibilità di Michela e Daniela Allodi, di saper interpretare al meglio l'ambizione delle nostre imprese di contribuire, con soluzioni innovative e di pregio, alla realizzazione di una elevata qualità di vita per la nostra comunità. Il nostro apprezzamento si estende anche a tutti coloro, Proges in primis, Studio Apostoli, Studio Aierre, che a vario titolo condividono il progetto».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA